

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **2232/2017**

Protocollo: **61979/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.5/2008/37**

In Pubblicazione: dal **10/3/2017** al **25/3/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE RIFIUTI BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Dirigente: SCHIAVONE LUCIANO

OGGETTO: **REVOCA DEL DECRETO RACC. GEN. N. 855/2017 DEL 2/02/2017 AVENTE AD OGGETTO "SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DI SESTO SAN GIOVANNI (MI) AREE EX FALCK E SCALO FERROVIARIO. ESITO ISTRUTTORIA AI SENSI DEGLI ART. 244 C.2 E 245 C.2"**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Revoca Dirigenziale

Raccolta Generale n.2232/2017 del 10/03/2017

Prot. n.61979/2017 del 10/03/2017
Fasc.9.5 / 2008 / 37

Oggetto: Revoca del decreto Racc. Gen. n. 855/2017 del 2/02/2017 avente ad oggetto “Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni (MI) Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario. Esito Istruttoria ai sensi degli art. 244 c.2 e 245 c.2”

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss. mm. e ii.;

Vista la L. n. 241/90 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 Testo unico delle degli Enti Locali e ss. mm. e ii.;

Vista la L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art. 1 c. 16;

Vista la L. n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano e dato atto che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;

Vista la L.R. 27 dicembre 2006 n. 30 e in particolare l'art. 5;

Viste le D.G.R. Lombardia n. 8/2838 del 27 giugno 2006 "Modalità applicative del Titolo V della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006" e n. 8/11348 del 10 febbraio 2010 “Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati”;

Richiamato l'art. 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;

Richiamato il “*Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano*”, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2017 atti n.281875\1.18\2016\9;

Visti gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.35/2016 del 23/05/2016);

Visto il Codice di Comportamento della Provincia di Milano, adottato con Del. G.P. n. 509/2013 del 17/12/2013;

Richiamato il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 24/2017 del 31/01/2017 di approvazione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città Metropolitana di Milano. Triennio 2017-2019*" (PTPCT 2017-2019)

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato come a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n.282 del 16/11/2016 "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano";

Richiamato il comma 5 dell'art.11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con D.C.P. n. 15/2013;

Considerato che il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Atteso che il presente provvedimento non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;

Premesso che in data 02/02/2017 la Città metropolitana di Milano ha emesso il decreto Racc. Gen. n. 855/2017 del Direttore del Settore rifiuti, bonifiche e autorizzazioni integrate ambientali ai sensi dell'art. 245 c.2 del d.Lgs 152/06 con il quale si ritiene conclusa l'istruttoria di competenza della Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 244 c.2 e art. 245 c. 2 del D.Lgs. 152/06, affermando che per quanto riguarda le aree: Unione, Vittoria, Concordia, Transider A, ora di proprietà Milanosesto spa, la contaminazione riscontrata è correlabile alle attività produttive esercitate dalle società riconducibili al Gruppo Falck, mentre per quanto riguarda le restanti aree sempre di proprietà Milanosesto spa Trai Triangolo- Area 22 - Area 13 - ex cava Melzi, il responsabile della contaminazione ivi riscontrata non può al momento essere identificato in maniera univoca, fatti salvi gli esiti di indagini suppletivo che saranno espletate dall'Ente scrivente in collaborazione con il Comune di Sesto San Giovanni.

Preso atto che in data 29/11/2016 prot. CMMI 276563/2016, la Città Metropolitana di Milano ha anticipato gli esiti dell'attività istruttoria svolta e ha chiesto ai soggetti interessati eventuali ed ulteriori elementi in merito, da far pervenire entro il 15 gennaio 2017, nelle more dell'emissione di un atto dirigenziale riportante formalmente gli esiti suddetti;

Riscontrato, a seguito di controlli effettuati, che la suddetta comunicazione non ha raggiunto tutti i destinatari, precludendo perciò il diritto di informazione e di presentazione di memorie difensive;

Ritenuto che sussistono i presupposti per consentire il diritto di accesso al fine di addivenire a valutazioni conclusive che tengano conto anche di ulteriori elementi da acquisire agli atti, prorogando i termini di presentazione degli stessi al 15 aprile 2017; impregiudicate le conclusioni ad esito della verifica richiamata;

Tutto ciò premesso:

REVOCA

il decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 855/2017 del 2/02/2017 avente ad oggetto “Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Sesto San Giovanni (MI) Aree Ex Falck e Scalo Ferroviario. Esito Istruttoria ai sensi degli art. 244 c.2 e 245 c.2”

PRECISA CHE

1. l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di notifica (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);
2. il presente provvedimento viene notificato (o comunicato con altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) Milanosesto SpA, a Falck S.p.A. ; copia dello stesso viene trasmessa, al Comune di Sesto San Giovanni, alla Regione Lombardia, all'ARPA, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad ATS Città Metropolitana di Milano;
3. Il presente provvedimento è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge e viene inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, non verrà inoltre pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del portale web istituzionale richiamato il d.lgs 97/2016;
4. Il Responsabile del procedimento è la dr. Rosanna Cantore – Responsabile del Servizio bonifiche siti contaminati;
5. Gli interessati sono informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del D. lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della stessa Amministrazione;
6. Si attesta che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione di questo Ente, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento approvato dalla Giunta con delibera atti n. 95653/4.1/2013/4 17/12/2013;
7. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica.

**IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE
AMBIENTALI**
Dr. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: dr Rosanna Cantore